

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale



METALMECCANICI; PALOMBELLA (UILM): “RINNOVARE IL CONTRATTO NAZIONALE È UN BENE, MA BISOGNA RIMUOVERE IL MACIGNO DELLA QUESTIONE SALARIALE, COSÌ COME L’HA POSTO FEDERMECCANICA”

Il segretario generale della Uilm oggi a Vicenza

"Dobbiamo rinnovare questo contratto - ha ribadito Palombella - o lo faremo Fim, Fiom e Uilm insieme con Federmeccanica, o non lo faremo .Se ci faremo valere con lo sciopero avremo, rispetto alla controparte, un peso diverso nel negoziato contrattuale". Lo ha ribadito Rocco Palombella, segretario generale della Uilm che oggi è intervenuto a Vicenza all’attivo unitario dei sindacati metalmeccanici del Veneto. Domani il leader della Uilm, insieme ai segretari generali di Fim e Fiom interverrà al Teatro Carcano di Milano dove è convocato l’attivo unitario della Lombardia di Fim, Fiom e Uilm. Il macigno che pesa sul tavolo contrattuale è dato da quel salario minimo di garanzia che, a giudizio dei sindacati, non permetterebbe di erogare aumenti a livello nazionale ed allineerebbe le retribuzioni al di sotto del minimo suddetto, per concentrare gli incrementi in busta paga



solo con la contrattazione aziendale. In questo modo, gli aumenti erogati dal livello nazionale riguarderebbero solo il cinque per cento dell'intera platea interessata dal rinnovo contrattuale. "Gli Attivi regionali e le Assemblee nei luoghi registrano un alto livello di partecipazione ed una ampia condivisione degli addetti che aspettano il rinnovo contrattuale. Lo sciopero di mercoledì 20 aprile registrerà una forte adesione e sarà utile a dare ancor più peso all'interlocuzione sindacale nella vertenza contrattuale in questione. Occorre tener presente che non rinnovare il contratto può essere lesivo per i lavoratori, ma soprattutto per le imprese. Quindi, occorre rimuovere il macigno della proposta salariale, così come l'ha posto Federmeccanica-Assistal, perché così com'è, non va".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 6 aprile 2016